

Scatta l'allarme costi per le aziende agricole



La guerra in Medio Oriente e il blocco dello Stretto di Hormuz stanno interrompendo i flussi commerciali provenienti dai Paesi del Golfo Persico, generando shock nelle catene globali di approvvigionamento di energia e fertilizzanti.

Su i costi dei carburanti...

Le quotazioni medie settimanali del gasolio hanno superato in poche settimane i 2

euro/L, con un incremento del 23% da gennaio a oggi.

Nello stesso periodo anche i prezzi domestici del gas naturale, altro input produttivo fondamentale, sono cresciuti di circa il 40%.

...e dei fertilizzanti

Esiste una stretta connessione tra il prezzo dei prodotti energetici e quello dei fertilizzanti, considerando che il gas fossile rappresenta tra il 60% e l'80% del costo di produzione dei fertilizzanti azotati. Le quotazioni medie dei fertilizzanti infatti risultano già in rialzo del 14%, con l'urea in aumento del 36% e i concimi a base di ammoniaca del 14%.

Gli impatti per le aziende

A circa un mese dallo scoppio del conflitto in Medio Oriente, gli effetti sulle imprese agricole si stanno concretizzando in un aumento dei costi:

- +65-80 euro/ha per il frumento
- +125 euro/ha per i semi oleosi
- fino a 200 euro/ha per il mais
- +35 euro/t di prodotto per i frutteti
- +40 euro/t per la produzione del latte
- +25 euro/capo per gli allevamenti suinicoli

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 9/2026

Scatta l'allarme costi per le aziende agricole

di Riccardo Fargione e Dario Vivani

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*